

FONDAZIONE PRENDERSI CURA ETS

Sede in VALMONTONE VIA MARIO PIACENTINI 3

Fondo di dotazione euro 30.000

Registro Unico Terzo Settore n. 141720

Sezione ETS

Codice fiscale 95054000583

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE PRENDERSI CURA ETS

Codice fiscale: 95054000583

Forma giuridica: Fondazione

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Possesso della personalità giuridica

Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: Euro 30.000

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale intende operare nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, di cui alle lettere a), c) e q) dell'art. 5 del D. Lgs n 117/2017, in particolare indirizzate al sollievo delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali, al fine di affermare il pieno diritto alla felicità, alla salute, all'espressione personale e alla vita di relazione.

A tal fine essa può acquisire, mantenere e gestire, direttamente o indirettamente, anche mediante



affidamento della gestione ad altri Enti del Terzo Settore strutture residenziali o semiresidenziali destinate a tali persone, promuovendo ove possibili progetti innovativi volti a mantenere intatte, in tutte le fasi della vita, le relazioni interpersonali, anche attraverso la coabitazione familiare. Essa può inoltre organizzare attività socio – sanitarie, didattiche, formative, occupazionali, culturali, sportive e sociali in genere, con l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita dei soggetti disabili.

Nel corso del 2025, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la Cooperativa Sociale Medihospes, la Fondazione ha avviato un'attività di co-progettazione per percorsi di autonomia per persone con disabilità nel distretto sociosanitario di Roma 5.6, finanziata con fondi del PNRR. Tale iniziativa prevede, tra l'altro, la messa a disposizione di fondi per la riqualificazione dell'immobile in Valmontone di proprietà della Fondazione, sul quale è stato conseguentemente iscritto – con atto del 3.7.2025 per notar Giuditta Lombardo (rep. n. 3133 – racc. n.2026) - un vincolo di destinazione ventennale ex art. 2645 ter cc. Si evidenzia, a riguardo, che (a) ai sensi di detta norma i beni conferiti e i loro frutti possono essere impiegati solo per la realizzazione del fine di destinazione e possono costituire oggetto di esecuzione, salvo quanto previsto dall'articolo [2915](#), primo comma, cod. civ. solo per debiti contratti per tale scopo; (b) la Fondazione ha effettivamente contratto, per la realizzazione del fine di destinazione – e specificamente allo scopo di finanziare i lavori di riqualificazione del cennato immobile - un debito bancario di 250.000euro, garantito da ipoteca, di durata ventennale.

I lavori di riqualificazione, avviati nell'ultimo trimestre 2025, troveranno completamento entro il primo semestre 2026.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: VIA MARIO PIACENTINI 300038 VALMONTONE RM

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

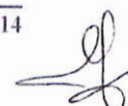
Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi		Dati
Fondatori dell'ente		4
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio		4

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di



cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

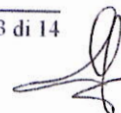
si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI



I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Non vi è un fondo TFR in quanto non vi sono dipendenti assunti.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

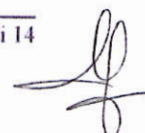
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:



Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento		3.625		3.625
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	2.327	4.443		6.770
Totali	2.327	8.068		10.395

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	290.000	29.307		319.307
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni				
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	290.000	29.307		319.307

III) Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

II) Crediti

Si riporta il credito derivante dall'acconto IRES versato.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.127	265.976	297.103
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	31.127	265.976	297.103

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti, da determinarsi secondo il principio della competenza temporale, non sono presenti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 372.171.

Il fondo di dotazione pari a 30.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

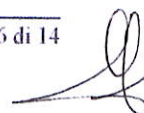
Ecco il dettaglio delle riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Donazione da Fondatori					
Totali					30.000

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

D) DEBITI



La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

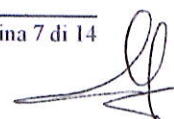
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		250.000	250.000		250.000	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.801	2.493	4.294	4.294		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	418	6	424	424		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti	2.219	252.499	254.718	4.718	250.000	

I debiti verso banche sono relativi a un finanziamento bancario dell'importo di Euro 250.000,00 acceso nel corso dell'esercizio e garantito da ipoteca sull'immobile in Valmontone di proprietà della Fondazione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti, al fine di distinguere quelli non assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	250.000					250.000
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali						



condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	4.294	4.294
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	424	424
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Altri debiti		
Totale debiti	250.000	4.718 254.718

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti ratei e risconti passivi

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

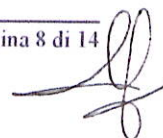
la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;

la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;

la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una



parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.

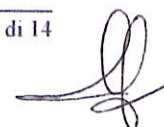
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.008	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	16.189	90	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	281	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	44.950	295.120
5) Ammortamenti	582	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	8	338	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3	2.548
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	19.068	428	Totale	44.953	297.668
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	25.885	297.240

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0



2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	900	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	900	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-900	0

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	3.830	5.408	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	582			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	50	15			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	3.880	6.005	Totale	0	0

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRES calcolata sul valore dell'immobile.

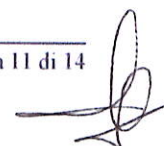
ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel corso del 2025 la Fondazione:

- ha ricevuto - da un numero assai circoscritto di donatori, principalmente riconducibili ai Fondatori e loro familiari, e a due associazioni- erogazioni liberali che ha inteso destinare alla ristrutturazione e alla messa a norma dell'immobile in Valmontone (RM), conformemente allo scopo statutario;
- si è costituita in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la Cooperativa Sociale Medi hospes, avviando un'attività di co-progettazione per percorsi di autonomia per persone con disabilità nel distretto sociosanitario di Roma 5.6, finanziata con fondi del PNRR. Tale iniziativa prevede, tra l'altro, la messa a disposizione di fondi per la riqualificazione del medesimo immobile, sul quale è stato conseguentemente iscritto un vincolo di destinazione ex art. 2645 ter cc.

A valere su dette risorse, complessivamente considerate, e su quelle rivenienti da un finanziamento bancario, i lavori di riqualificazione dell'immobile sono stati avviati nell'ultimo trimestre 2025 e troveranno completamento entro il primo semestre 2026.



Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività realizzate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.fondazioneprendersicura.it.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente non ha posto in essere attività di raccolte fondicontinuitive o occasionali, ma ha ricevuto erogazioni liberali (in parte imputate ad incremento del patrimonio netto mediante costituzione di una riserve vincolata di Euro 30.000, come evidenziato nella sezione descrittiva dello stato patrimoniale passivo):

da persone fisiche per euro 38.490;

da persone giuridiche per euro 36.460.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 20.937; si propone di destinare l'avanzo a riserva vincolo ventennale immobile.

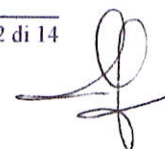


ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Come già dinnanzi accennato, nel corso del 2025, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la Cooperativa Sociale Medihospes, la Fondazione ha avviato un'attività di co-progettazione per percorsi di autonomia per persone con disabilità nel distretto sociosanitario di Roma 5.6, finanziata con fondi del PNRR. Tale iniziativa prevede, tra l'altro, la messa a disposizione di fondi per la riqualificazione dell'immobile in Valmontone, sul quale è stato conseguentemente iscritto un vincolo di destinazione ex art. 2645 ter cc.

I lavori di riqualificazione, avviati nell'ultimo trimestre 2025, troveranno completamento entro il primo semestre 2026.

Il tutto nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione e utilizzando mezzi che consentano di mantenere inalterato l'equilibrio economico finanziario.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

All'esito dell'intervento di riqualificazione dell'immobile in Valmontone saranno avviati i procedimenti di legge per il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio delle attività statutarie nell'immobile in Valmontone.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MILONE FRANCESCO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

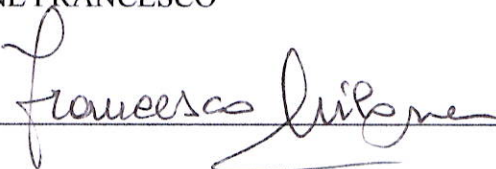


VALMONTONE, il 27.04.2026

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

MILONE FRANCESCO



A handwritten signature in dark ink, reading "Francesco Milone", is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with the first letter of each name being capitalized and prominent.